

VIVERE E LAVORARE IN SPAGNA

(Breve guida per gli italiani)

I. LIBERA CIRCOLAZIONE

Gli italiani, come cittadini dell'Unione Europea, hanno diritto alla libera circolazione nel territorio spagnolo. Per soggiorni superiori ai tre mesi, secondo la normativa vigente dal 2 aprile del 2007 (Real Decreto 240/2007) l'unico passo che devono realizzare è quello d'iscriversi al "Registro Central de Extranjeros" nell'Ufficio competente per Provincia. La richiesta deve essere fatta mediante il modello ufficiale ex16 (v. allegato) e presentando passaporto o carta d'identità in vigore. Presentata la richiesta, e pagata l'imposta di bollo corrispondente, le sarà consegnato un "certificado de registro" dove risulterà nome, nazionalità, domicilio, data di registro e Número de Identidad de Extranjero (NIE). Quest'ultimo è un documento necessario comunque sempre, trattandosi sia di documento d'identità che di Codice Fiscale, per cui è consigliabile richiederlo anche per soggiorni inferiori ai tre mesi.

II L'ABITAZIONE

Per quanto riguarda l'alloggio si possono trovare indicazioni utili sul sito del Ministero competente (Ministerio de la Vivienda: <http://www.mviv.es/es/>), ma per i giovani esiste anche un portale, curato dall' *Instituto de la Juventud*, per favorire l'emancipazione giovanile, con informazioni e links molto interessanti e utili tanto per l'alloggio come per l'occupazione. <http://www.emancipacionjoven.es>.

III LA DOMANDA DI LAVORO

Per quanto concerne il lavoro dipendente in Spagna, in generale, il modo ufficiale per la ricerca è il ricorso ai servizi pubblici per l'impiego regionali o provinciali. Esiste un portale del *Sistema Nacional de Empleo*, a partire dal quale si può accedere a tutte le offerte presenti sul territorio spagnolo (a partire dalla pagina <http://www.sistemanacionalempleo.es/OfertaDifusionWEB/recogeDatos.jsp> e selezionando la provincia ed il settore professionale che interessa).

- 1. Domanda di un posto di lavoro presso i Servizi Pubblici per l'Impiego:** Se si hanno più di 16 anni di età e non si è inabilitati al lavoro, si può fare domanda, su apposito modulo, presso il Servizio pubblico d'impiego (SPE) competente per territorio. Bisogna presentarsi personalmente e si può richiedere più di un posto di lavoro. L'Ufficio di Collocamento consegnerà al lavoratore un giustificante della richiesta.
- 2. Domanda di lavoro presso le Agenzie private di collocamento** La lista delle stesse viene pubblicata dai servizi per l'impiego a livello provinciale. I servizi prestati saranno pagati dall'utente e il loro importo dovrà limitarsi alle spese realizzate
- 3. Ricerca di lavoro presso la Rete di Servizi Europei per l'Occupazione (EURES)** In tali servizi confluiscono offerte dei vari Paesi e vi hanno accesso tutti i lavoratori cittadini di uno qualsiasi dei paesi UE o dello Spazio Economico Europeo. In Italia i servizi sono svolti dai Consulenti Eures regionali. I cittadini dell'Unione Europea hanno equivalenza totale con gli spagnoli e possono anche accedere (salvo casi particolari) ai concorsi per offerte di lavoro pubblico. Si può accedere all'informazione a partire dal sito: http://www.inem.es/inem/enlaces/ofertas_epublico/index.html.

IV LAVORO ALLA PARI

Non implica un rapporto di lavoro. La persona accolta "alla pari" avrà diritto a: vitto e alloggio nella famiglia che l'accoglie; disporre di tempo sufficiente per assistere a corsi di lingua spagnola e perfezionare la sua formazione culturale e professionale; almeno un giorno libero completo alla settimana (nell'arco di un mese almeno uno dei giorni liberi completi deve cadere di domenica); ricevere una somma mensile da stabilirsi tra le parti; stipulare un'assicurazione privata per prestazioni mediche.

V PER AVVIARE UN'ATTIVITÀ AUTONOMA

- 1. Iscrizione alla Previdenza Sociale** nel Regime Speciale per gli Autonomi, presso la "Tesorería General de la Seguridad Social", attraverso le corrispondenti Direzioni Provinciali, Agenzie o Amministrazioni della "Seguridad Social".
- 2. Iscrizione all' "Impuesto de Actividades Económicas" (Imposta sulle Attività Economiche,**

equivalente all'apertura di partita IVA) presso la Delegazione delle Finanze ("*Hacienda*") competente per territorio.

3. **Legalizzazione dei libri di commercio** in Pretura ("*Juzgado*").

4. **In caso di apertura di un locale**: richiesta della licenza comunale; comunicazione dell'apertura alla Direzione provinciale del Lavoro; richiesta di eventuali altre autorizzazioni (qualora fosse necessario) da parte di altre Autorità.

5.- **Iscrizione di patenti, modelli, progetti industriali e marchi, insegne o nomi commerciali**, presso il "*Registro de la Propiedad Industrial*".

VI ASSISTENZA SANITARIA

Il Sistema Nazionale di Salute, ha come caratteristiche più rilevanti l'universalità del diritto all'assistenza sanitaria e il finanziamento pubblico. Dal 2002 il servizio di assistenza è stato trasferito alle 17 Regioni (***Comunidades Autónomas***).

L'italiano che si reca in Spagna ha diritto all'assistenza sanitaria del Servizio pubblico, dietro presentazione della tessera sanitaria europea rilasciata dalle autorità italiane. Poi, una volta perfezionato il contratto di lavoro, l'iscrizione alla Seguridad Social, le darà diritto all'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale.

In effetti, si può accedere al servizio mediante l'iscrizione alla Seguridad Social (lavoratori autonomi o dipendenti e loro familiari a carico) ma è prevista anche l'assistenza di livello non contributivo, per persone in condizioni di disagio sociale ed economico. Unico requisito: la residenza in Spagna da almeno due anni.

Ovviamente nei casi di urgenza (malattia grave o incidente) gli stranieri presenti in Spagna, qualunque sia la loro situazione di residenza o legalità, hanno diritto all'assistenza sanitaria.

VII TITOLI E PROFESSIONI

Esiste un sistema generale di omologazione e diversi sistemi particolari per singole professioni. La competenza in materia è del Ministero della Pubblica Istruzione (Ministero de Educación, Política Social y Deporte), rappresentato in Italia dal Corrispondente Ufficio.

VIII BORSE DI STUDIO

Esiste la possibilità di usufruire di alcune borse di studio e lavoro in Spagna, promosse tanto da enti privati come dagli Stati spagnolo e italiano. Si può trovare informazione nei siti dei Ministeri degli Esteri dei due Paesi.

IX IL FISCO

Le imposte principali sono l'imposta sui redditi, l'IVA, l'imposta sul patrimonio, l'imposta su successioni e donazioni, l'imposta sulle società. La denuncia dei redditi si deve presentare, in genere, tra il 1° maggio ed il 30 giugno. L'IVA viene applicata nella Penisola e nelle Isole Baleari. Non viene applicato nelle isole Canarie, dov'è sostituita dall'IGIP, né nelle città di Ceuta e Melilla. Inoltre, i Paesi Baschi e la Navarra hanno un proprio sistema impositivo autonomo. Esiste una convenzione tra l'Italia e la Spagna per evitare le doppie imposizioni e contro l'evasione fiscale.